

# ECONOMIA

Redazione Cagliari  
Via Regina Elena 12  
Tel. 070 60131  
Fax 070 60 132 75-6  
www.unionesarda.it  
economia@unionesarda.it

Sì della giunta regionale al disegno di legge di riforma dei consorzi provinciali

## Aree industriali, ecco le Alsi Cappellacci: «Dovranno favorire davvero lo sviluppo»

F I U M E S A N T O

### Via libera al nuovo impianto fotovoltaico

Via libera al fotovoltaico a Fiumesanto. Il progetto che prevede l'impianto in località Badde Tribide ed è denominato Fiumesanto 4, proposto dalla società E.On Climate & Renewables Italia Solar, ha infatti ricevuto l'ok dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Giorgio Oppi. In questo modo non sarà sottoposto all'ulteriore procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via). L'intervento, con un costo di 53.265.000 euro, è finanziato con capitali privati e mira a costruire una centrale per una potenza di 10,75 MWp (originariamente 14,867 MWp) generata da 45.759 moduli fotovoltaici sistemati su una superficie di circa 27 ettari. L'ok è arrivato dopo il buon esito dell'istruttoria preliminare e

Addio Consorzi industriali provinciali, nascono le Aziende locali di sviluppo industriale. A cinquant'anni esatti dalla nascita dei consorzi industriali, istituiti nel '61 e a tre dalla loro trasformazione in Cip, la giunta regionale ha approvato un disegno di legge finalizzato a modernizzare la gestione delle aree industriali per far sì che contribuiscano davvero allo sviluppo delle imprese regionali, affette da nanismo e poco competitive nel mercato globale.

Le Alsi saranno enti pubblici economici con autonomia finanziaria patrimoniale, amministrativa e contabile, personalità giuridica e patrimonio proprio. Saranno dotate di organismi propri di gestione e controllo, così come di bilanci ed autonomia imprenditoriale. Do-



Il centro servizi del Casip, ex Casic

vranno essere in grado di operare secondo le regole di diritto privato, e dotati di funzioni pubbliche di programmazione dello sviluppo economico anche attraverso l'adozione di specifici strumenti di pianificazione urbanistica. Significa che se il potere di indirizzo, vigilanza, controllo ed esame del bilancio resta agli enti locali che fanno parte dell'assemblea, a comandare non sarà più un cda presieduto da un esponente politico ma

mer, Noragugume, Galtelli, Lula, Simisola, Ottana, Bolognola; della cinque Tortoli; della sei Olbia, Monti e Buduso; della sette Oristano e Santa Giusta; della otto Sassari, Porto Torres e Alghero.

**CAPPELLACCI E CHERCHI.** Il ddl riforma la legge 10 del 2008 e ne salva le parti in cui non contrasta con il nuovo testo normativo. Per il presidente della Regione Ugo Cappellacci «l'obiettivo è quello di rendere la funzione delle aree industriali più razionale e dinamica per agevolare un incremento dello sviluppo secondo i principi di legalità, trasparenza, qualità, economicità e virtuosità per favorire la ripresa socio-economica e produttiva dell'intera Regione». Secondo l'assessore all'Industria Oscar Cherchi, «i consorzi industriali finora sono limitati a svolgere la funzione di mere agenzie immobiliari. La riforma mette in condizione le imprese di svolgere al meglio la loro attività». Il testo della legge è già sul tavolo della commissione industria. E il segnale della volontà di procedere celermente all'approvazione in Consiglio.

**Fabio Manca**

**Cred**  
**Bal**  
**res**  
**per**

È arriva rare le s Cagliari missari: lia, l'isi pronto l no, perc fare. P commiss Paolo D Carinci 28 giug Vigilanz le per r società) un asse: l'uglio al **Lo st.** sarannc fiche e fondam giorno: l gno del garanti: positon credito ( tivo e l di ele del nuov glio di i strazior condo potran eletti ne mi cinq vecchi i stratori Banca c ri).